



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Tipo atto: Risoluzione

n° 86 del 08/04/2009

Pubblicazione: PBURT_II/BD Pubblicazione integrale BURT II e banca dati (art. 5 l.r. 23/2007)

Oggetto: Sull'informativa dell'assessore Conti in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale.

Allegati n°: 0



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 86 approvata nella seduta dell'8 aprile 2009

OGGETTO: Sull'informativa dell'assessore Conti in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale.

Il Consiglio regionale

Preso positivamente atto dell'intesa raggiunta fra lo Stato, le regioni e gli enti locali in materia di introduzione di misure di semplificazione procedurale dell'attività edilizia nonché di regolamentazione di interventi straordinari afferenti l'edilizia stessa volti al rilancio dell'economia, nonché alla qualificazione architettonica, energetica ed ambientale del costruito mediante iniziative di ampliamento e di demolizione e ricostruzione;

Apprezzata l'iniziativa promossa dalle regioni nei confronti del Governo al fine di pervenire ad una definizione del progetto rispettosa delle prerogative costituzionali di regioni medesime ed enti locali;

Valutati gli impegni della Giunta regionale relativamente:

- alla riduzione dei tempi per la predisposizione e la presentazione al Consiglio regionale del provvedimento legislativo attuativo dell'intesa rispetto ai novanta giorni dalla medesima previsti;
- alla scelta di accompagnare il provvedimento legislativo con la predisposizione di un atto da porre alla sottoscrizione degli enti locali al fine di garantire la effettiva e celere attuazione delle norme previste;
- al massimo sostegno all'utilizzo di tecniche di costruzione e di materiali, nonché all'installazione di impianti che puntino all'edilizia sostenibile e alla gestione energeticamente efficiente degli edifici, con un impulso particolare ai temi del risparmio energetico, delle energie rinnovabili, del recupero e del risparmio idrico;

Concordato sulla necessità di disciplinare le attività edilizie di cui all'intesa nell'ambito dei principi della pianificazione urbanistica regionale, provinciale e comunale;

Considerato l'impegno della Giunta ad adottare e rafforzare, in collegamento alla proposta di legge, provvedimenti di intervento sull'edilizia sociale, al fine di accelerare la risposta concreta alla domanda di casa per coloro che non sono nelle condizioni di accedere al mercato libero della locazione;

Valutati i contenuti dell'informativa resa al Consiglio dall'Assessore Conti in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale;

Invita

la Giunta regionale

nell'ambito delle preannunciate iniziative da adottare o rafforzare in collegamento alla proposta di legge, ad accelerare l'impegno e l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi in materia di edilizia sociale e di sostegno alla locazione a canone controllato, valutando contestualmente la possibilità di anticipare alcuni contenuti dell'iniziativa legislativa di riforma dell'edilizia residenziale pubblica all'esame del Consiglio e a rivedere lo schema di convenzione previsto per l'edilizia convenzionale dagli articoli 122 e 123 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio), approvato nell'anno 1978, che risulta superato in alcune parti, rendendolo coerente con lo spirito dell'iniziativa annunciata dall'Assessore regionale Conti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007